Blarasin: "Penalizzato da Maulo"

MACERATA - Blarasin non recede dalla critica dopo la bocciatura del suo ordine del giorno sugli alloggi popolari. "L'obiettivo della mia proposta spiega - era quello di concedere un punto in più agli anziani da anni in graduatoria per avere una casa. La maggioranza, votando contro, in sostanza si è rifiutata di venire incontro alle esigenze di una categoria debole". Il consigliere di An entra nel merito. "La levata di scudi è incomprensibile perché anche in Regione si stanno valutando ipotesi migliorative della legge. L'approvazione del mio ordine del giorno sarebbe stato un contributo alla discussione in Consiglio regionale". Secondo Blarasin "la maggioranza si è limitata ad attaccare, senza entrare nel merito della proposta".

E intanto nasce un piccolo giallo. "Nello stesso Consiglio comunale, nel punto riguardante la

riforma dell'Onu, sono stato censurato. Il presidente Maulo non mi ha permesso di concludere il mio intervento, sostenendo che erano già passati i cinque minuti previsti dal regolamento. A quel punto il consigliere dei Ds Carancini, rivolgendosi a Maulo ha rincarato la dose, dicendo: 'se vuole continuare a parlare lo faccia a microfoni spenti'. L'episodio denuncia la conduzione imparziale del Consiglio da parte del presidente". Blarasin vuole fare chiarezza. "Ascoltando la registrazione radio del Consiglio mi sono accorto che in effetti avevo parlato meno di cinque minuti. Chiederò al presidente lo sbobinamento del mio intervento e la segnalazione ufficiale del tempo. A quel punto pretenderò le sue scuse formali perché Maulo deve essere il garante non solo dei consiglieri di maggioranza".